



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **95** registro delibere

Data **22/04/2022**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2024.

Il giorno ventidue del mese di aprile dell'anno duemilaventidue ad ore 09:45, presso il Centro Giovani - Smart Lab, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Plotegher Carlo**,

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 26/04/2022
al 06/05/2022

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110. La suddetta legge ha introdotto gli strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo individuandone i soggetti preposti all’attuazione.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale (art. 1, c. 7);
- l’approvazione da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- l’approvazione da parte di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) individuato, tra il personale dipendente a tempo indeterminato dell’ente, ai sensi del comma 7 dell’art. 1 della legge.

L’organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno e su proposta del RPC adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione la cui attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.

Negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta comunale.

A seguito dell’adozione della legge n. 190/2012 il Governo aveva emanato i seguenti decreti attuativi:

- D.Lgs. n. 39/2013 riguardante l’inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, come modificato dall’art. 29 ter del D.L. n. 69/2013 convertito nella L. n. 98/2013 (decreto del fare);
- D.Lgs. n. 33/2013 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che disciplina il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- D.P.C.M. 18/04/2013 attinente le modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

La legge 125/2013, art 5, aveva poi conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY con l’assunzione della nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

A far data dall’entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 il PTPC è integrato da quello della Trasparenza e dell’Integrità (PTPCT).

L’art. 43, primo comma del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, ha stabilito che il Responsabile per la Prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza. (RPCT).

La Giunta comunale, con deliberazione n. 246 del 10 dicembre 2019, ha nominato il funzionario dott.ssa Patrizia Strano quale RPCT del comune di Rovereto, responsabile in capo al quale la legge pone l’obbligo della predisposizione della proposta di adozione del

piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza da adottarsi e da pubblicare entro il 31 gennaio di ogni anno nonché l'obbligo della messa in campo delle procedure più appropriate a selezionare e formare i dipendenti impegnati nei settori giudicati particolarmente esposti al rischio corruttivo.

Per l'anno 2022, con comunicato del 14 gennaio 2022, l'A.N.A.C. ha stabilito il differimento dell'adozione e della pubblicazione del Piano al 30 aprile 2022.

Resta in ogni caso confermata la competenza del dirigente del Servizio Informatica per quanto attiene il supporto tecnico-informatico essenziale per l'automazione dei processi e per l'acquisizione degli applicativi e di quant'altro consenta di ottemperare agli obblighi di pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del comune e di facilitarne la conoscibilità e l'accesso.

Con deliberazione n. 4 del 14 gennaio 2014 la Giunta comunale aveva approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016).

Negli anni successivi, come stabilito dai Piani nazionali dell'ANAC, la Giunta comunale ha adottato i seguenti Piani triennali:

- Piano triennale 2015-2017 - delibera n. 16 di data 27 gennaio 2015;
- Piano triennale 2016-2018 - delibera n. 16 di data 16 febbraio 2016;
- Piano triennale 2017-2019 - delibera n. 39 di data 14 marzo 2017;
- Piano triennale 2018-2020 - delibera n. 10 di data 30 gennaio 2018;
- Piano triennale 2019-2021 - delibera n. 9 di data 31 gennaio 2019.
- Piano triennale 2020-2022 - delibera n. 17 di data 28 gennaio 2020.
- Piano triennale 2021-2023 - delibera n. 54 di data 23 marzo 2021.

Si dà atto inoltre delle modifiche normative, nazionali e regionali, intervenute nel corso dell'anno 2016: in particolare:

- D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* che ha disposto l'ampliamento della previsione degli obblighi di pubblicazione ed introdotto l'istituto dell'accesso civico generalizzato; a livello regionale le novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 sono state recepite nella L.R.15.12.2016, n. 16, collegata alla legge regionale di stabilità 2017, che è stata oggetto di specifica circolare della Regione di data 9 gennaio 2017, nella quale sono specificati gli obblighi di trasparenza che si applicano ai comuni e enti a ordinamento regionale;
- le determinazioni A.N.A.C., approvate in data 3.08.2016, n. 831 recante *“Piano Nazionale Anticorruzione 2016”* e n. 833 recante *“Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”*;
- i provvedimenti dell'A.N.A.C., approvati in data 28.12.2016 e, in particolare, la determinazione n. 1309 recante *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013”* e la determinazione n. 1310 recante *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016”*;

Nel 2017 sono intervenute altre nuove norme tra le quali:

- D.Lgs. n.56 del 19.4.2017, recante disposizioni integrative e correttive del codice dei contratti;

- Legge 30 novembre 2017, n. 179 *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- diverse Linee guida dell'ANAC e, con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l'aggiornamento 2017 al PNA.

Questi interventi normativi si collocano sulla strada del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni chiesto a gran voce da un'opinione pubblica sempre più consapevole della gravità e diffusione dei fenomeni *“lato sensu”* corruttivi nella P.A., strada che il Comune di Rovereto ha inteso percorrere con serietà e pragmatismo.

Nell'elaborare lo schema annuale di piano (analisi e valutazione, proposta e definizione delle misure e del monitoraggio), il RPCT ha preso atto dei suggerimenti pervenuti dai dirigenti del comune in sede del controllo a consuntivo delle azioni e per l'eventuale riformulazione delle stesse.

La proposta di PTPCT 2022-2024 pertanto, in relazione alle prescrizioni di cui al PNA nazionale, approvato con delibera A.N.A.C. n. 1064 di data 13 novembre 2019, si compone:

- 1) dell'analisi del livello di rischio delle attività svolte;
- 2) di un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive della trasparenza e dell'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Nella predisposizione del Piano, al fine di facilitare la lettura delle tabelle predisposte, si è mantenuta l'impostazione grafica già caratterizzante i piani precedenti, mentre i processi ivi declinati sono stati meglio definiti nei contenuti, aggiornati sotto il profilo temporale e modificati, laddove opportuno, al fine dell'allineamento alle evidenze emerse nei monitoraggi dei dirigenti.

La sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, (Allegato B) è stata, nel corso della predisposizione dei Piani precedenti, coordinata ed armonizzata in chiave dinamica attraverso successivi interventi di aggiornamento e adeguamento al D.Lgs 33/2013, al D.Lgs 97/2016 e alla L.R. 10 del 2014, come modificata dalla L.R. 16/2016.

Nel sito istituzionale è mantenuta aggiornata la sezione *“Amministrazione Trasparente”* nella quale le informazioni sono strutturate in sottosezioni secondo lo schema allegato al D.Lgs. 33/2013, aggiornato dal D.Lgs. 97/2016 e con i necessari chiarimenti per l'individuazione delle informazioni pubblicate in osservanza della normativa regionale.

Il comune di Rovereto dal 2018 ha aderito alla piattaforma del *“comun web”* del Consorzio dei comuni. In detta Sezione sono pubblicate le informazioni e i documenti disponibili, costituendo, l'implementazione dei dati, un obiettivo del Piano.

Nel corso degli anni 2020 e 2021, il comune di Rovereto ha sostanzialmente mantenuto un sistema organizzativo che, pur in carenza di risorse aggiuntive, è riuscito ad attuare, con la collaborazione dei Servizi coinvolti, gli adempimenti previsti dal PTPCT sia in relazione alla parte relativa alla prevenzione rischi corruzione che per quella afferente il Programma per la trasparenza, Programma che dal 2017, e come sopra già in parte precisato, è parte integrante del PTPCT come espressamente disposto nell'aggiornamento al PNA 2016 (delibera ANAC 3 agosto 2016, n. 831) e che costituisce l'atto di programmazione e ricognizione dell'obbligo di pubblicazione dei dati sul sito web del comune nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Al fine del necessario coordinamento delle attività legate alla gestione del rischio di corruzione il PTPCT 2022-2024 mantiene il riferimento alle funzioni associate, per cui il Piano del comune di Rovereto, in quanto comune capofila della gestione associata Rovereto-Isera, comprende anche i processi relativi alla gestione associata con declinazione delle misure di prevenzione, delle modalità di attuazione, dei tempi e dei

soggetti responsabili, processi che, previa approvazione di quelli di propria autonoma definizione, saranno recepiti anche nel PTPCT del comune di Isera. Con delibera n. 55 dell'11 aprile 2022 la Giunta comunale del Comune di Isera ha approvato il PTPCT per l'anno 2022-2024.

In funzione della predisposizione del PTPCT 2022-2024, sulla base delle indicazioni dell'A.N.A.C. ed al fine del più ampio coinvolgimento possibile sul tema della prevenzione della corruzione, nel mese di gennaio 2022 è stata avviata dal RPCT la fase di preinformazione e ascolto della comunità locale, mediante invito, di data 14 gennaio 2022, prot. n. 3144 pubblicizzato a mezzo avviso pubblico sul sito web del Comune, alla presentazione, sulla base del precedente piano, di osservazioni e/o suggerimenti da trasmettere a mezzo posta elettronica al RPCT. Si dà atto tuttavia che alla data di scadenza dell'invito nessuna osservazione o suggerimento sono giunti.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra,

richiamata la propria deliberazione 23 marzo 2021, n. 54 con la quale, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 con i relativi allegati;

preso atto che il Comune di Isera con delibera della Giunta comunale n. 55 dell'11 aprile 2022 ha approvato il PTPCT per l'anno 2022-2024;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il PNA 2019 approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019;

visto lo schema di piano triennale anticorruzione integrato con il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e lo schema di Piano triennale per la gestione associata con il comune di Isera 2022-2024 predisposti dal RPCT che vengono allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali,

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale 13 maggio 2009, n. 20 e ss.mm.;

visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;

preso atto che dall'adozione del presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno in questa fase non prevedibile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3

maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del segretario generale Alberto Giobardo;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e costituito da:
 - piano triennale 2022-2024 in applicazione della L. 190/2012;
 - mappatura dei rischi con le azioni correttive, tempi e responsabilità (allegato A);
 - mappatura dei rischi con le azioni correttive, tempi e responsabilità delle funzioni in gestione associata fra i Comuni di Rovereto e Isera (allegato A-bis);
 - programma per la trasparenza (allegato B);
 - relazione annuale 2022 del RPCT sull'attuazione del PTPCT 2021-2023 già pubblicata e trasmessa all'A.N.A.C.;
2. di disporre la pubblicazione del PTPCT 2022-2024, corredato dagli allegati indicati al precedente punto 1, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti", "Corruzione", già predisposta per gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza;
3. di trasmettere il suddetto PTPCT 2022-2024 a mezzo posta elettronica certificata al Commissariato del Governo per la provincia di Trento, alla Regione Trentino Alto Adige ed al Comune di Isera, e di darne comunicazione ai dipendenti comunali;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **07/05/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale